Comune di Piansano

Provincia di Viterbo

Piansano, li 21.11.2015

Prot. N. 4435

AVVISO D'ASTA

PROCEDURA APERTA

PER LA VENDITA, DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO COMUNALE DENOMINATO "POGGIO DEL CERRO" SEZ. VI^

Il Responsabile del Servizio

Visto il piano di taglio redatto dall'Agronomo Dott. Marcello Burla, relativamente al progetto di taglio del bosco denominato "Poggio del Cerro" part. 132/parte foglio 22, VI^ Sez. di foglio di Ha 12,38 e relativo capitolato d'oneri;

In esecuzione dell'atto di G.M. n° 95 del 28.10.2015 e della Determinazione n. 166 del 19.11.2015 del Responsabile del Settore Tecnico;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende mettere in vendita il materiale legnoso proveniente dal taglio dei boschi cedui matricinati siti in località "POGGIO DEL CERRO" distinto al N.C.T. foglio 22 particella 132/parte della superficie di Ha 12.38;

1) INDIRIZZO ENTE APPALTANTE: COMUNE DI PIANSANO – PIAZZA INDIPENDENZA, 1 - TEL. 0761/450832 - telefax 0761/450118

2) **Criterio di aggiudicazione**: L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23.05.1924 n. 827 - prezzo più vantaggioso per L'Amministrazione in confronto con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta . Criterio del massimo aumento da determinarsi mediante offerta in percentuale. Non sono ammesse offerte in diminuzione.

In caso di offerte pari si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3) **Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'intervento**.

- Località: Comune di Piansano – località POGGIO DEL CERRO
- Durata del taglio: stagione silvana 2015-2016
- Vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco ceduo

4) **Importo a base di gara € 19.800,00 oltre I.V.A. al 10%**

Nell'importo a base di gara è compreso l'onere a carico della ditta acquirente mettere a disposizione del Comune per gli usi civici comunali fasci 500 nella stagione silvana 2015/2016 al prezzo predeterminato fisso e invariabile di € 60,00 a fascio IVA compresa e di riservare gratuitamente al Comune per i propri usi un quantitativo di legna da ardere di 30 fasci.

Il corrispettivo dovrà essere versato al Comune l' 80% contestualmente alla stipula del contratto ed il residuo 20% entro 3 mesi dalla consegna del bosco.

5) **Elaborati di gara:**

Il presente bando, i capitolati d'oneri, relazioni tecniche, piano di taglio.

I documenti suddetti possono essere visionati e ritirati presso l'Ufficio P.L. del Comune, piazza Indipendenza n.17 previo pagamento, da versare su c/c postale n. 125494016, ovvero direttamente all'ufficio economato, del seguente importo:
- Euro 25,82.

1) **Modalità e presentazione dell'offerta**:

Le offerte segrete dovranno essere redatte in carta bollata, chiuse in apposita busta sigillata e controfirmate sui lembi di chiusura e dovranno indicare il rialzo percentuale in cifre e lettere.
Tale busta unitamente alla documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico debitamente sigillato recante la scritta " OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO DENOMINATO – POGGIO DEL CERRO - DEL COMUNE DI PIANSANO" ed il nominativo della ditta concorrente e dovrà essere spedito al Comune di Piansano – Piazza Indipendenza, 17
.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno lavorativo precedente a quello di gara pena l'esclusione, a mezzo di raccomandata postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico, sia essa consegnata a mano ai sensi dell'art. 1090 del Codice Postale, ovvero a mano direttamente all'Ufficio protocollo del Comune, con le modalità del presente bando.

2) **Documentazione per la partecipazione alla gara**

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono presentare:

1) **L'offerta** in lingua italiana, redatta <u>su carta da bollo</u> competente, mod. A, contenente la misura del valore offerto, in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile ed estesa dal titolare dell'impresa boschiva o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo;

   L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con le indicazioni del mittente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora della gara.

2) **Una dichiarazione** <u>su carta resa legale</u>, sottoscritta dal titolare dell'impresa boschiva o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo con la quale si attesti che:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, m. 163, è più precisamente dichiara:

b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

c) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n.. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

f) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

g) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

h)) che nel triennio antecedente la data dell'avviso di che trattasi non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163;

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

j) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

k) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante;

l) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

m) che nell'anno antecedente la data dell'avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dei dati in possesso dell'Osservatorio e che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico..

n) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

o) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, modificato da ultimo dall'art. 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;

p) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

q) di non trovarsi in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con alcuna impresa;

r) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative e di essere in regola con i relativi versamenti.

s) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori;

t) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori di taglio;

u) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

v) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.lgs 12.04.2006, n. 163., degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'intero progetto;

w) che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti è il seguente:.....;

x) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

y) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

3) Un certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come Ditta Boschiva, in data non anteriore a 3 mesi a quella della gara; in caso di società

regolarmente costituite, in detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base agli atti depositati presso la CCIAA stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la Legale Rappresentanza della società.

4) Un Certificato rilasciato dal Corpo Forestale dello Stato del territorio nel quale esercitano la loro attività, in data non anteriore a tre mesi a quella della gara

5) Una Quietanza di un Deposito provvisorio a favore dell'ente appaltante, ammontante a **EURO 1.980,00** da presentare:

a) in contanti presso la tesoreria dell'Ente appaltante;
b) assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente appaltante;
c) altri modi consentiti dalla legge

Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellata, di misurazione, di rilievi e di collaudo, che sono tutte a totale carico della ditta. Se tale deposito provvisorio risultasse successivamente insufficiente, la ditta sarà obbligata a completarlo entro il termine e nella misura indicata dall'Ente appaltante, mentre se risultasse in eccesso, l'Ente proprietario del bosco dovrà restituire alla ditta la rimanenza a collaudo avvenuto.

Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio e lo smacchio verranno sospesi e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze ed incameramenti previsti dal capitolato d'oneri.

L'ente proprietario renderà noto, prima dell'esperimento della gara, gli oneri (sia pure approssimativi) a carico della ditta per le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellata, di misurazione, di rilievi e di collaudo.

6) Una Procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

8) Svolgimento della gara:

La gara sarà esperita alle ore 10,00 **del 05/12/2015** presso la Sede Comunale

L'incanto è pubblico. In riferimento a tale esperimento d'asta le ditte partecipanti sono tenute a conformarsi a quanto previsto nei capitolati d'oneri e nella documentazione concernente il progetto di taglio del bosco in questione.

3) Soggetti non ammessi alla gara

Non possono essere ammessi alla gara:

1. coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'ente stesso per qualsiasi motivo;
2. coloro che non abbiano corrisposto a detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite

10) Esclusione dall'asta

Verranno esclusi dalla gara coloro che non hanno inoltrato (perché carente od incompleta) la documentazione necessaria, richiesta di cui al precedente punto 7, per l'esecuzione dell'incanto.

11) Obblighi per la ditta

La ditta, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario.

12) Adempimenti ed obblighi successivi alla gara

All'aggiudicatario verrà comunicata l'aggiudicazione provvisoria e verrà richiesta la documentazione necessaria alla sottoscrizione del contratto, che dovrà essere consegnata, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'affidamento al secondo classificato, entro i termini stabiliti.

L'aggiudicatario dovrà eleggere a tutti gli effetti del contratto domicilio legale nel luogo ove ha sede l'Ente appaltante.

13) Creazione del deposito cauzionale

Prima della sottoscrizione del contratto e entro i tempi assegnati, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo del contratto. Tale deposito dovrà essere comunque vincolato a favore dell'Ente proprietario e potrà avvenire

a) in contanti presso la tesoreria dell'Ente appaltante;
b) assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente appaltante;
c) mediante fideiussione bancaria o assicurativa;
d) altri modi consentiti dalla legge

In caso di morte o fallimento o di altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

14) In caso di mancata costituzione del deposito cauzionale

Se l'impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. 13 entro il termine previsto, l'Ente appaltante potrà senza altro rescindere il contratto dandone comunicazione all'impresa stessa mediante lettera raccomandata r.r. e aggiudicare l'incanto al secondo miglior offerente, oppure disporre liberamente per una nuova gara restando a carico dell'impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione esclusa ogni differenza in più e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

15) Modalità di pagamento del bosco ed interessi legali

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso in un'unica soluzione anticipata da versare prima della stipula del contratto.

16) Modalità di vendita della legna necessaria al fabbisogno cittadino.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire:

- ai cittadini aventi diritto materiale legnoso nella misura di 500 fasci ed al prezzo franco imposto caricato di Euro 60,00 IVA compresa :

- al Comune per i propri scopi 30 fasci gratuiti;

L'imposto sarà effettuato a carico della ditta aggiudicataria e a suo onere e carico presso un luogo accessibile individuato e scelto in accordo con l'Amministrazione.

Il numero dei fasci di legna potrà essere modificato in più o in meno secondo le richieste della popolazione.

17) Sanzioni per le eventuali inosservanze:

Per le eventuali inosservanze alle clausole e condizioni imposte con il presente capitolato l'aggiudicatario sarà sottoposto alle seguenti sanzioni nei confronti dell'Ente proprietario oltre quelle previste dalla legge ed accertate durante l'utilizzazione. Esse saranno liquidate all'atto del collaudo a giudizio inappellabile dell'Ufficiale Forestale e senza pregiudizio delle eventuali azioni penali cui danni possono dar luogo e dal risarcimento dell'Ente:

a) da Euro 0,52 a Euro 1,03 per mancato taglio o riceppamento totale o parziale di frutici spinosi, ceppaie danneggiate, monconi od altre piante legnose inutili, su ogni ara di superficie di cui all'art. 43 del presente capitolato;
b) da Euro 0,26 a Euro 0,52 per mancato sgombro totale o parziale della tagliata da qualsiasi materiale, per ogni ara di superficie ingombra come prescritto dall'art. 44 del presente capitolato.
c) di Euro 516,46 per inizio del taglio prima che l'acquirente sia in possesso del verbale di consegna di cui all'art. 12 del presente capitolato.

18) Altre notizie:

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio ON –LINE del Comune sul sito internet ufficiale www.comune.piansano.vt.it .

Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia connessa è possibile rivolgersi all'Ufficio P.L. ogni giorno dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

Per quanto non previsto nel presente avviso si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge e condizioni del R.D. 23.05.1924 n. 827.

Allegati: Mod. A
Mod. B

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Di Virginio

Mod. A

Marca da bollo da € 16,00

Al COMUNE DI PIANSANO
Ufficio Polizia Locale
Piazza dell'Indipendenza n° 17
01010 Piansano (Viterbo)

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER LA VENDITA, DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO COMUNALE DENOMINATO "POGGIO DEL CERRO"

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa .....
con sede in .....C.F.....Partita I.V.A. ..... offre per l'utilizzazione boschiva vendita legname da ardere e uso civico bosco comunale Loc. Poggio del Cerro il prezzo (in cifre e lettere) di € _____

Il concorrente

.....

Mod. B

Al COMUNE DI PIANSANO
Ufficio Polizia Locale
Piazza dell'Indipendenza n° 17
01010 Piansano (Viterbo)

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER LA VENDITA, DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO COMUNALE DENOMINATO "POGGIO DEL CERRO"

DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

Il sottoscritto ..... nato il ..... a
..... in qualità di
..... dell'impresa
..... con sede in
..... con codice fiscale n... .....
con partita IVA n .....

con la presente

DICHIARA

- che intende partecipare alla gara in epigrafe.

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, m. 163, è più precisamente dichiara:

*****

☐ **b)** che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

☐ **b)** che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX;

Oppure.

☐ **b)** che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure:

☐ **b)** che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

*****

c) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

*****

d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

*****

e) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n.. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

*****

f) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

*****

☐ **g)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

☐ **g)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

Oppure

☐ **g)** che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato.

*****

☐ **h)** che nel triennio antecedente la data dell'avviso non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163

Oppure

☐ **h)** che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data dell'avviso di che trattasi, sono i seguenti:

.....
.....
.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

☐ non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

☐ nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata .....;

*****

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

*****

j) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

*****

k) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante;

*****

l) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

*****

m) che nell'anno antecedente la data dell'avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dei dati in possesso dell'Osservatorio e che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico..

*****

n) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

*****

o) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, modificato da ultimo dall'art. 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;

*****

p) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

*****

☐ **q)** di non trovarsi in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con alcuna impresa;

Oppure

☐ **q)** di trovarsi in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile con le seguenti imprese *(denominazione, ragione sociale e sede legale):*

.....

.....

.....

*****

t) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative e di essere in regola con i relativi versamenti.

*****

u) **di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori;**

*****

v) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

*****

w) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

*****

x) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.lgs 12.04.2006, n. 163., degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'intero progetto;

*****

y) che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti è il seguente:.....;

*****

z) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

.....

*****

zz) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

*****

DATA

_____

TIMBRO E FIRMA

_____

N.B.

- la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.